

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

1° convocazione 28 febbraio 2019

2° convocazione 1° marzo 2019

Punto 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria

"Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie di SprintItaly S.p.A. ("SpI" o la "Società") ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF") e relative disposizioni di attuazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. ("SICIT") in SpI.

Si ricorda ai signori Azionisti che, ad esito dell'attività di *scouting* e selezione svolta da SpI in conformità alla propria politica di investimento, che ha portato la Società ad individuare SICIT 2000 S.p.A. ("SICIT") quale target con cui realizzare l'operazione rilevante, e ad esito delle trattative intercorse tra SpI e SICIT, in data 21 dicembre 2018, SICIT e la controllante, nonché unico socio, Intesa Holding S.p.A. hanno sottoposto a SpI la proposta di un accordo quadro (il "Master Agreement") - nel testo concordato tra le parti - disciplinante, in maniera fra loro vincolante, i termini e le modalità di esecuzione dell'operazione di integrazione tra le due società SpI e SICIT (la "Business Combination").

La Business Combination costituisce un'operazione rilevante ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, dello statuto della Società vigente alla data della presente Relazione Illustrativa ed è previsto sia realizzata, in particolare, tramite una distribuzione di riserve in favore degli azionisti di SpI, il raggruppamento delle azioni di SpI e la fusione per incorporazione di SICIT in SpI (la "Fusione"). In data 11 gennaio 2019 SpI ha accettato detta proposta. Per maggiori informazioni in merito alla Business Combination e al Master Agreement si rinvia alle relazioni degli amministratori sul Progetto di Fusione e sulla Business Combination nonché al Documento Informativo pubblicato da SpI ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, tutti a disposizione del pubblico sul sito di SpI www.sprint-italy.com Sezione "Operazione Rilevante".

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione al compimento di operazioni su azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria, è finalizzata a dotare la società risultante dalla Fusione (la "Società Post Fusione") di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni – ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e nelle prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, a servizio di programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo e ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 1.530.000 ed è suddiviso in n. 15.000.000 azioni ordinarie e n. 300.000 azioni speciali, senza indicazione del valore nominale. Alla stessa data la società non detiene azioni ordinarie proprie e non ha società controllate.

Nel contesto della Fusione, la Società provvederà alla distribuzione di riserve per un ammontare, in quanto non necessario ai fini della Business Combination, di Euro 50 milioni meno l'ammontare dell'esborso sostenuto per la liquidazione delle azioni oggetto di recesso rimaste inoptate e/o non collocate al termine della procedura di cui all'art. 2437-quater cod. civ., ad un prezzo di Euro 10,00 cadauna e che saranno annullate, nonché al successivo raggruppamento delle azioni SpI residue, secondo un rapporto tale per cui che il valore implicito delle azioni post raggruppamento medesimo sia pari a Euro 10,00 cadauna e che dovrebbe quindi determinare un numero di azioni ordinarie pari a n. 10.000.000, più le ulteriori azioni della Società da emettere

a servizio del concambio di Fusione (n. 9.000.000 azioni ordinarie e massime n. 100.000 azioni speciali). Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia alla Relazione degli Amministratori sulla Business Combination e al Documento Informativo, entrambi a disposizione del pubblico sul sito di SpI <u>www.sprint-italy.com</u> Sezione "Operazione Rilevante".

Le società controllate dalla Società Post Fusione ad esito della Fusione non deterranno azioni della stessa.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di un numero di azioni ordinarie della Società Post Fusione, prive di indicazione del valore nominale, fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società Post Fusione di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo previsto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto nell'ambito delle finalità indicate al paragrafo 1 che precede, anteriormente all'avvio del programma di acquisto medesimo, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

3. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta per il periodo massimo consentito dalla normativa *pro tempore* applicabile (alla data della presente Relazione, pari a diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria). Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società Post Fusione e nel rispetto dei limiti di legge e di statuto applicabili.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie comunque in portafoglio della Società Post Fusione viene richiesta senza limiti temporali.

4. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 (il "Regolamento 1052") in attuazione della MAR, ove applicabili. Gli acquisiti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale (o, a seconda del caso, su un mercato regolamentato) nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto.

5. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni del Regolamento Consob n. 11971/1999 (come successivamente

modificato) in attuazione dell'art. 132 TUF, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento 1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società Post Fusione.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque già in portafoglio della Società Post Fusione mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale (o, a seconda del caso, su un mercato regolamentato) o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società Post Fusione, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente Relazione, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo.

Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale (o, a seconda del caso, su un mercato regolamentato), ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

6. Proposta di delibera

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto dell'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria di SprintItaly S.p.A. dell'operazione rilevante con SICIT S.p.A. e quindi, in particolare, del progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Sicit S.p.A. in SprintItaly S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-ter codice civile, della distribuzione da parte di SprintItaly S.p.A. di proprie riserve in favore dai propri azioni titolari di azioni ordinarie e/o di azioni speciali della Società e del raggruppamento delle proprie azioni ordinarie e speciali;

delibera

- (A) di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie della società risultante dalla fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. (la "Società Post Fusione") per le finalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale, e quindi:
 - 1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo massimo consentito dalla normativa pro tempore applicabile, di un numero di azioni ordinarie della Società Post Fusione fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società Post Fusione di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo previsto ai sensi della normativa pro tempore vigente, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare le finalità (nell'ambito di quelle sopra indicate), l'ammontare di azioni da acquistare e il relativo controvalore massimo in relazione all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul

- sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale (o, a seconda del caso, su un mercato regolamentato) nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto;
- 2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione, e per esso a Raymond Totah e Matteo Carlotti, disgiuntamente tra loro, di individuare le finalità (nell'ambito di quelle sopra indicate), l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare e il relativo controvalore massimo in relazione a ciascun programma di acquisto anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni del Regolamento Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato) in attuazione dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998 come successivamente modificato, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;
- 3) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione, e per esso al Presidente, a Raymond Totah e Matteo Carlotti, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale (o, a seconda del caso, su un mercato regolamentato) o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo. Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale (o, a seconda del caso, su un mercato regolamentato), ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione di cui al presente punto (A) 3) è accordata senza limiti temporali;
- (B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."

Milano, 12 febbraio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Gerardo Braggiotti

SprintItaly S.p.A.